



Comunicato stampa

Embargo: 21.1.2021, 8:30

04 Economia nazionale

Prodotto interno lordo per Cantone nel 2018

Crescita economica in tutte le regioni nel 2018

Nel 2018 quasi tutte le economie cantonali erano in crescita. I Cantoni di Neuchâtel (+5,1%), Vaud (+4,9%), Giura (+4,3%), Vallese (+4,2%) e Zurigo (+4,1%) si sono distinti per l'entità delle loro performance. Sono queste le cifre che emergono dalle ultime stime dell'Ufficio federale di statistica (UST). La serie storica del prodotto interno lordo (PIL) per Cantone è stata completamente sottoposta a revisione (2008–2017) in modo da essere conforme alla revisione dei conti nazionali (CN) avvenuta nel 2020.

La revisione dei CN attuata nel 2020 ha avuto come conseguenza un aumento del livello del PIL nazionale a prezzi correnti nel periodo 2008–2017 compreso tra il 3,0 e il 3,7%. La revisione ha anche generato la variazione della struttura delle attività economiche, senza però interferire in modo marcato con l'andamento della crescita economica nazionale ai prezzi dell'anno precedente. Tuttavia, questi cambiamenti influiscono in modo più o meno sensibile sulla dinamica della crescita per il periodo 2008–2017 a livello di tutte le configurazioni geografiche e a seconda della loro struttura (v. riquadro). In crescita, invece, il livello di tutti i PIL cantonali.

Risultati complessivamente in crescita per le economie cantonali nel 2018

Nel 2018 l'economia nazionale è cresciuta del 3,0% ai prezzi dell'anno precedente, segnando un'accelerazione rispetto al 2017 (+1,6%). Alcuni settori industriali sono stati di sostegno all'attività economica svizzera, in particolare l'industria farmaceutica (10,7%), la fabbricazione di computer, i prodotti di elettronica e ottica (11,6%), la produzione e distribuzione di energia (14,7%), nonché il settore sanitario (3,5%) e quello bancario (3,2%). Forte dell'organizzazione della Coppa del mondo di sci e dei Giochi olimpici invernali nel 2018, il settore delle attività sportive ha registrato una progressione molto marcata (+85,4%), contrariamente a quello del commercio all'ingrosso (–2,9%) e di quello del commercio al dettaglio (–1,5%), che hanno segnato una contrazione. Da notare infine lo sviluppo moderato del settore delle amministrazioni pubbliche (+0,5%).

Nel 2018 i motori economici regionali della Svizzera sono stati i Cantoni di Neuchâtel (+5,1%), Vaud (+4,9%), Giura (+4,3%), Vallese (+4,2%) e Zurigo (+4,1%). Neuchâtel e il Giura hanno beneficiato principalmente della ripresa del settore dell'industria dell'orologeria, punto di forza dell'economia regionale. Nell'ambito delle attività sportive, Zurigo e Vaud hanno beneficiato dell'organizzazione degli eventi sportivi internazionali, sebbene questi Cantoni abbiano anche visto i rispettivi settori industriali e manifatturieri realizzare solide performance. Il Vallese ha registrato un'evoluzione sensibile nei settori dell'energia e dell'industria (industria chimica e fabbricazione di macchinari e apparecchi). E per finire, Basilea Città (+3,1%) ha proseguito il suo slancio economico positivo,

stimolato dalla congiuntura favorevole del ramo dell'industria farmaceutica. Il Cantone, alla stessa stregua di altri centri economici come Zurigo, Vaud o Ginevra, ha beneficiato altresì del buon risultato di alcuni rami di servizi, quali le attività delle sedi sociali o di sostegno alle imprese.

Il Cantone di Glarona ha invece segnato un calo del 2,7%. La sua crescita è stata rallentata dal settore non finanziario con una stagnazione delle attività industriali (+0,1%), che tradizionalmente sono il suo punto forte. Il Cantone ha inoltre subito sensibili cali delle attività concernenti il settore sanitario e quello finanziario. Quest'ultimo, dopo una forte progressione nel 2017, nel 2018 torna a presentare livelli di attività più nella norma.

Per quanto riguarda i contributi alla crescita, in testa figura il Cantone di Zurigo con lo 0,9%, seguito da Vaud (0,4%), Ginevra (0,3%), Berna e Basilea Città (0,2%). Il volume e il dinamismo della sua attività confermano di anno in anno il ruolo di locomotiva che il Cantone di Zurigo ricopre nell'economia nazionale, a fronte degli altri Cantoni svizzeri, i cui contributi sono più facilmente soggetti agli imprevisti congiunturali.

Revisione 2020 dei CN e conseguenze per i PIL cantonali

L'aumento sistematico del livello del PIL nazionale a prezzi correnti a seguito della revisione 2020 dei CN si ripercuote su tutti i Cantoni, con due osservazioni di ordine generale. Anzitutto, quasi tutti i PIL cantonali sono stati corretti al rialzo, seppure in modo differenziato a seconda del Cantone. Secondariamente, le ripercussioni sulle dinamiche della crescita cantonale a prezzi costanti sono state minime. Il ritratto macroeconomico regionale della Svizzera rimane quindi relativamente invariato.

Le revisioni strutturali a livello nazionale si concentrano peraltro più particolarmente su alcuni settori di attività, tra i quali va evidenziato il notevole aumento del commercio all'ingrosso. Per contro, il ramo dell'industria farmaceutica subisce un calo sensibile, conseguenza della revisione delle spese per la ricerca e lo sviluppo (R+S).

Queste nuove strutture economiche sul piano nazionale influiscono sui Cantoni a seconda delle loro rispettive configurazioni, con ripercussioni quindi non uniformi. A titolo di esempio, l'aumento sostanziale del commercio all'ingrosso va principalmente a vantaggio dei grandi centri economici (Zurigo, Ginevra, Vaud, Basilea Città e Zugo).

Quando è stata attuata la revisione di queste serie di PIL regionali, non è stata apportata alcuna correzione di natura metodologica, fatta eccezione per la ripartizione delle spese per R+S su scala cantonale, nonché per una parte del valore aggiunto bancario. Per il settore R+S, è stato introdotto un metodo di calcolo più fedele alla realtà economica. Questo ha avuto l'effetto di migliorare la performance del Cantone di Basilea Città, grazie alla presenza dominante del settore industriale caratterizzato da un elevato livello di R+S (industria farmaceutica). Tuttavia, questo effetto è parzialmente attenuato dal fatto che al momento della revisione 2020 dei CN il livello relativo di questo ramo sia stato corretto al ribasso. Per quanto riguarda il calcolo del settore bancario, alcuni metodi di ripartizione del valore aggiunto sono stati aggiornati. Le conseguenze di queste modifiche sul piano cantonale non sono uniformi e, anche in questo caso, dipendono da come sono strutturate le attività nei vari Cantoni.

Nel complesso, la revisione non ha grosse conseguenze sulla dinamica della crescita a prezzi costanti (percorso di crescita) e ciò rispecchia il fatto che, ad aver influito sulla serie dei PIL per Cantone oggetto di revisione, è principalmente la revisione dei CN.

L'UST lancerà una revisione completa della statistica dei PIL regionali. Saranno analizzati e, se necessario, sottoposti a revisione tutti i metodi di calcolo e le fonti utilizzate. La presente statistica sarà inoltre dotata di nuovi indicatori regionali.

Informazioni

David Vetterli, UST, Sezione Conti economici nazionali,
tel.: +41 58 463 62 47, e-mail: David.Vetterli@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel. +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0141
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della piattaforma di coordinamento regionale della statistica federale (Regiostat) hanno ricevuto le informazioni contenute nel presente comunicato due giorni prima della sua pubblicazione per l'adempimento dei loro compiti.

T1 Prodotto interno lordo (PIL) per Grandi Regioni e cantone nel 2018

	PIL, a prezzi correnti		PIL, ai prezzi dell'anno precedente	Contributo alla crescita
	In milioni di franchi	Variazione rispetto all'anno precedente in %	Variazione rispetto all'anno precedente in %	In punti percentuali
Svizzera	719 614	3,7	3,0	3,0
Regione del Lemano	133 003	5,0	4,2	0,8
Vaud	58 962	5,6	4,9	0,4
Vallese	19 407	4,7	4,2	0,1
Ginevra	54 634	4,3	3,3	0,3
Espace Mittelland	141 427	2,9	2,3	0,5
Berna	81 729	2,6	1,8	0,2
Friburgo	19 406	2,5	1,9	0,1
Soletta	18 691	2,6	2,1	0,1
Neuchâtel	16 548	4,6	5,1	0,1
Giura	5 052	4,1	4,3	0,0
Svizzera nordoccidentale	104 636	2,7	2,0	0,3
Basilea Città	39 638	3,7	3,1	0,2
Basilea Campagna	21 151	1,7	0,7	0,0
Argovia	43 846	2,4	1,6	0,1
Zurigo	158 557	5,2	4,1	0,9
Svizzera orientale	84 956	2,3	2,3	0,3
Glarona	2 821	-2,3	-2,7	-0,0
Sciaffusa	7 463	3,9	4,2	0,0
Appenzello Esterno	3 247	3,2	2,9	0,0
Appenzello Interno	1 046	3,1	2,7	0,0
San Gallo	38 581	1,8	2,2	0,1
Grigioni	14 536	2,4	2,2	0,0
Turgovia	17 262	2,9	2,4	0,1
Svizzera centrale	66 063	2,8	2,0	0,2
Lucerna	28 259	2,2	1,0	0,0
Uri	1 974	3,0	3,4	0,0
Svitto	9 817	2,5	2,0	0,0
Obvaldo	2 544	1,7	1,9	0,0
Nidvaldo	3 177	3,9	2,6	0,0
Zugo	20 292	3,9	3,1	0,1
Ticino	30 973	4,5	3,8	0,2